



SEDE

00187 ROMA
VIA LOMBARDIA 30
TEL. 06.420.35.91
FAX 06.484.704
e-mail: uilca@uilca.it
pagina web: www.uilca.it
pagine Facebook: <https://www.facebook.com/pages/Massimo-Masi-Segretario-Generale-Uilca/209650792416268>
<https://www.facebook.com/pages/Uilca-Network/144615528931863>
Canale youtube: <http://www.youtube.com/user/Uilcanetwork>

UILCA – UIL CREDITO, ESATTORIE E ASSICURAZIONI

Aderente a UNI Global Union

Bologna, 24 gennaio 2013

Documento Finale Consiglio Nazionale UILCA Bologna 24 gennaio 2013

Il Consiglio Nazionale della UILCA (così denominato in sostituzione della precedente qualificazione di Comitato Centrale), riunito a Bologna il 24 gennaio 2013, udito l'approfondito dibattito scaturito nella quarta Conferenza Nazionale di Organizzazione svoltasi a Bologna il 22, 23 e 24 gennaio 2013, **ritiene che i profondi cambiamenti economici e sociali che investono il Paese richiedano modifiche sostanziali nella conduzione dell'azione sindacale, a cominciare dagli aspetti organizzativi, dove appare necessario introdurre un assetto che ponga in stretta connessione le strutture dell'organizzazione.**

Questo sistema, che definiamo "a rete", in coerenza con quanto stabilito a livello confederale, consentirà di rendere continui ed efficaci i rapporti fra le strutture stesse, di aumentare l'efficienza individuale e collettiva dei processi decisionali, di individuare con chiarezza compiti e responsabilità, di razionalizzare l'utilizzo delle risorse, di mettere in comune le singole esperienze, ma al contempo valorizzare le eccellenze, il tutto con la finalità di fornire risposte tempestive e adeguate alle diverse istanze delle Lavoratrici e dei Lavoratori nei vari ambiti dell'attività sindacale.

Il Consiglio Nazionale della UILCA conferma l'obiettivo di ampliare il ruolo dei delegati eletti come Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza o titolari di Rappresentanza Sindacale Aziendale, valorizzandone l'azione anche al di fuori della categoria di appartenenza, in modo da costituire patrimonio comune per l'intera UIL.

In questo senso, il Consiglio Nazionale accresce il significato di territorio come luogo privilegiato dell'azione del sindacato, non solo nel rapporto con le Lavoratrici e i Lavoratori, ma inteso anche come fattiva relazione con le autorità locali di offerta di servizi e di conoscenza e rappresentanza delle istanze dei cittadini.



In coerenza con queste finalità, il Consiglio Nazionale delibera quanto segue:

- **In tema di rappresentanza le strutture della UILCA si impegnano, in tutte le sedi, ad introdurre il sistema delle Rsu e ad eleggere gli RIs, laddove non siano ancora istituiti;**
- **In attesa della costituzione delle RSU, nell'elezione delle Rappresentanze Sindacali Aziendali occorrerà coinvolgere tutti i lavoratori, anche non iscritti, dell'area produttiva;**
- si ribadisce l'importanza che i dirigenti sindacali UILCA trovino maggiori spazi di presenza nei livelli orizzontali della Confederazione, siano esse Camere Sindacali o Unioni Regionali;
- il sistema di elezione e di composizione del Consiglio Nazionale, dell'Esecutivo Nazionale (denominazione sostitutiva della precedente Direzione Nazionale) e del ruolo anche politico da far svolgere all'Assemblea Nazionale, andrà ripensato nel corso del 2013;
- vanno utilizzati appieno e ulteriormente valorizzati gli strumenti sindacali di informazione (anche utilizzando i nuovi strumenti, web tv, social network, messaggistica istantanea ...) anche attraverso il miglioramento dei sistemi informatici;
- l'attuale impianto formativo dovrà essere rafforzato, con la finalità di valorizzare, unitamente alle conoscenze tecniche, il patrimonio di valori della UILCA;
- sarà realizzata, presso la Segreteria Nazionale un'unica banca dati che contenga l'elenco e i riferimenti di tutti i rappresentanti sindacali UILCA, avvalendosi anche degli strumenti messi a disposizione dalla Confederazione.

Pari Opportunità e Politiche di Genere

Per quanto riguarda le Pari Opportunità e le politiche di genere il Consiglio Nazionale della UILCA oltre alle coerenze richieste dalle norme statutarie e regolamentari ispirate alla valorizzazione della presenza delle donne nella composizione degli Organismi, ad ogni livello e in ogni articolazione dell'Organizzazione, impegna quest'ultima a proseguire nel virtuoso percorso di reale ed effettiva partecipazione di genere nei ruoli di responsabilità nella Categoria. **Percorso virtuoso che ha portato la nostra Organizzazione ad essere il sindacato della UIL con più presenze femminili nei ruoli apicali.**

Quanto sopra anche in coerenza con le indicazioni a tal proposito pervenute dalla Ces.

Sinergia del sistema tra le Categorie della UIL

Il Consiglio Nazionale della UILCA recepisce le indicazioni della Confederazione e si impegna a:

- **razionalizzare l'impianto organizzativo e ridurre i costi dell'apparato politico centrale, attraverso una significativa riduzione numerica sia della Segreteria Nazionale che delle segreterie dei Gruppi bancari;**
- rafforzare le presenze nei direttivi provinciali e regionali dei quadri sindacali di base;
- realizzare sinergie fra le Categorie, in particolare nelle realtà più piccole, con l'obiettivo di una maggiore vicinanza, in termini quantitativi e qualitativi, alle problematiche delle Lavoratrici e dei Lavoratori nel territorio.

Integrazione del "Sistema Servizi UIL"

In coerenza con quanto deliberato dalla UIL, il "Sistema Servizi della UIL" deve essere attuato in ogni luogo di lavoro grazie al diretto intervento dei Quadri Sindacali in stretta collaborazione con l'Ital UIL e attribuendo anche ai rappresentanti sindacali la competenza e l'idoneità a operare direttamente.

Modello di sviluppo

Il Consiglio Nazionale della UILCA ribadisce il prioritario obiettivo, cui tutti i dirigenti devono dedicare il massimo impegno, di condurre un'azione costante e incisiva al fine di incentivare le adesioni all'Organizzazione dei lavoratori, attivi o esodati, dei pensionati, e più in generale di tutti i cittadini che fruiscono di servizi.

In conseguenza, il Consiglio Nazionale delibera che le risorse in precedenza destinate alle figure dei Cpa e Cpr vadano a confluire nelle dotazioni di spettanza delle Regioni e dei Gruppi. **In particolare vengono assegnate alle Regioni precise attribuzioni in ordine alla crescita organizzativa, con specifiche ed effettive competenze di azione anche all'interno delle province.**

Con questa finalità appare di tutta evidenza l'importanza di dirottare verso le attività più a contatto con il territorio una maggiore quantità di risorse.

In coerenza il Consiglio Nazionale ritiene che:

- **la stesura dei bilanci di tutte le strutture della UILCA debba essere improntata alla massima trasparenza, principio comunque cui già ora UIL e UILCA danno piena attuazione (pubblicazione sui nostri siti dei bilanci e della composizione degli iscritti);**
- ogni articolazione dell'Organizzazione deve mantenere costante il monitoraggio delle modalità di impiego delle risorse, nella ricerca effettiva di contenimento dei costi in tutte le sue componenti;
- un riguardo particolare, di trasparenza e di utilizzo, deve poi essere riservato per le risorse di provenienza pubblica a fronte di specifiche attività finanziate.

Conclusioni

Il Consiglio Nazionale svoltosi a Bologna segna la linea di confine tra la fase di elaborazione e proposta e quella di adozione delle modifiche statutarie e del regolamento attuativo.

Nell'attuazione e realizzazione dell'intero progetto di riforma organizzativa della UILCA e della UIL, nel percorso che porterà l'Organizzazione al prossimo Congresso, in particolare si dovranno realizzare i seguenti passaggi:

- l'adeguamento dello Statuto e del Regolamento attuativo della UILCA a quello della UIL;
- la nuova regolamentazione economica fra i comparti, il cui avvio è previsto sia a livello nazionale che regionale;
- la costituzione di una commissione contrattuale tra i tre comparti, le cui nomine e regole verranno fissate nella prossima riunione dell'Esecutivo Nazionale;
- la costituzione di una commissione nazionale in ordine alla definizione del sistema di contribuzione;
- la convocazione unitaria dell'Esecutivo Nazionale, ai sensi del regolamento che verrà fissato nella prima riunione utile;
- la definizione di una più compiuta e stringente disciplina dell'incompatibilità fra cariche orizzontali e verticali;
- la complessiva revisione dei costi.

Il Consiglio Nazionale della Uilca ritiene importante valorizzare ulteriormente il ricambio generazionale.

In tale ambito, oltre alla precisa disciplina in tema di limiti di età e di mandati, da adottare in coerenza con quanto sarà indicato dalla Confederazione, il Consiglio Nazionale esprime un forte richiamo affinché i prossimi Congressi delle strutture



nazionali e regionali non presentino candidature nei ruoli apicali di Quadri Sindacali già entrati in quiescenza.

Con le delibere già assunte, e le iniziative programmate, entrambe richiamate nel presente documento, la UILCA intende adeguare la propria articolazione organizzativa rispetto alle pressanti necessità imposte dalla difficile situazione politica, economica e sociale che coinvolge il Paese, e le sue ricadute in termini di occupazione e perdita del potere di acquisto dei salari, per offrire, come sempre al meglio, il proprio contributo di idee e di proposte.

Tuttavia, il Consiglio Nazionale non può non denunciare le responsabilità che gravano sulle politiche che si sono succedute in questi anni, che anziché essere orientate a rilanciare occupazione, crescita economica ed equità sociale, hanno dapprima ignorato la gravità della situazione e successivamente si sono limitate a provvedimenti improntati al rigore, che stanno creando recessione e povertà sempre crescenti.

In termini generali quindi il Consiglio Nazionale considera di grande valore l'intenso dibattito svoltosi durante la Conferenza di Organizzazione, nel cui corso sono emerse precise critiche all'azione delle banche, dell'Abi, delle assicurazioni e dell'Ania, rispetto a politiche che inseguono costantemente la riduzione del costo del lavoro, senza porre in atto concrete iniziative di sviluppo. Mentre in ambito assicurativo è emersa forte preoccupazione per le ricadute della fusione Unipol-Fonsai, in riferimento al credito tra l'altro vi sono state specifiche contestazioni per la indiscriminata riduzione di filiali in atto, che smentisce politiche di ampliamento percorse nel recente passato, con il concreto rischio di lasciare territori privi di istituti di credito e spazio a iniziative finanziarie fuori controllo, che spesso alimentano i rischi di usura e riciclaggio.

Allo stesso tempo il Consiglio Nazionale ribadisce il forte richiamo alle forze politiche per accompagnare alle misure di estremo rigore che pesano sui cittadini, interventi a favore dell'equità e della crescita, nella consapevolezza che la crisi ha provocato un profondo disagio sociale ed economico nel Paese, di cui sono palesi indicatori gravi come la crescita della disoccupazione, in particolare giovanile, l'impoverimento del tessuto imprenditoriale, soprattutto locale, con la crescita esponenziale di situazioni di disperazione che sfociano anche in situazioni drammatiche, il rischio di processi di emigrazione che si pensavano ormai definitivamente superati **e il pericoloso ricorso, tra l'altro incentivato anche a livello mediatico, del gioco d'azzardo, rispetto al quale va stigmatizzato il recentissimo provvedimento assunto in materia, che, incentivandolo, alimenta la falsa promessa di guadagni facili, mentre viceversa apre solo nuove strade per ulteriori forme di indebitamento.**

Infine il Consiglio Nazionale esprime piena solidarietà a tutte le popolazioni colpite da eventi naturali, con specifico riferimento a quelle dell'Emilia Romagna, di cui durante la Conferenza di Organizzazione è stato evidenziato e ricordato il coraggio e la capacità di ripresa, con la presenza dei sindaci dei comuni di Sant'Agostino e di Crevalcore.

Il documento è stato approvato con 94 voti favorevoli 5 contrari e 2 astenuti